

Monza, 22 aprile 2025

Al Sindaco di Monza
Paolo Pilotto

All'Assessore al Governo del Territorio
Marco Lamperti

Alla Dirigente del Settore
Arch. Nadia Bombardieri

agli altri Assessori della Giunta

Palazzo comunale
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza

Trasmessa via Pec a:
monza@pec.comune.monza.it

Oggetto: Osservazioni al Piano attuativo di via Monte Albenza - via Volterra, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 06/02/2025.

Il Coordinamento di comitati e associazioni di Monza, vista la deliberazione in oggetto e la relativa documentazione pubblicata nel sito web del Comune, formula le seguenti osservazioni.

PREMESSE

Si tratta del solito intervento edificatorio di 2 anonime palazzine residenziali di 5 piani per complessivi 13.000 metri cubi posti nel tessuto urbano caotico e disordinato caratterizzato, nella parte est di via Volterra, da capannoni più o meno abbandonati. Ancora una volta si è persa l'occasione di un loro possibile recupero pur con funzioni nuove e attualizzate in open space (es. terziario professionale, loft, artigianato di servizio, coworking) e un basso impatto ambientale.

Si preferisce invece demolire tutto l'esistente ed edificare senza neppure considerare il luogo e le sue presenze emergenti poste nelle immediate vicinanze. Ci riferiamo in particolare alla Villa del Torneamento (1750 - 1850), il cui Parco si affaccia sulla quella via, immobili vincolati dalla Soprintendenza e censiti nei Beni culturali della Lombardia (SIRBeC). Invece si trasforma l'area in questione in un "non luogo"

anonimo della periferia monzese, al di là delle ampollose dichiarazioni del Comune di Monza con il proprio comunicato del 26 febbraio: *“Recupero di un’area dismessa, demolizione di capannoni, residenze, edilizia convenzionata e verde pubblico”*, esempio di quando prevalgono giudizi di carattere economico, burocratico e propagandistico.

OSSERVAZIONI

In realtà quelle 2 palazzine potrebbero essere collocate in qualsiasi altro luogo della indistinta e incontrollata espansione urbana monzese causata dal datato PRG del 1971. **Nessun rispetto per la presenza della Villa del Torneamento, bene storico monumentale, vincolata ai sensi del D.lgs. 42/20024**, che avrebbe dovuto essere tutelata anche con una **fascia di rispetto** anche nel Piano delle Regole del PGT vigente che invece classifica quella zona adiacente alla Villa con una **“sensibilità paesaggistica media”**.

Questa errata valutazione paesaggistica del PGT si riflette nel planivolumetrico proposto ora dagli operatori, poi adottato dalla Giunta con propria deliberazione 46/2025. Due palazzine che non rispettano neppure gli allineamenti con gli edifici esistenti né il rispetto degli elementi generatori di forma e da rispettare presenti in loco. Per tutti i motivi sopra esposti, si formulano le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONE 1

Visto il Piano attuativo adottata della Giunta con deliberazione n. 46/2025; poiché l’intervento edificatorio si trova in zona D1 - PER ATTIVITÀ ECONOMICHE - (art. 20 delle norme del Piano delle Regole) il cui cambio d’uso è consentito solo con Piano attuativo che, per giurisprudenza costante, può anche non essere approvato; vista la presenza nella parte adiacente al lotto della storica Villa del Torneamento e del suo Parco vincolati come beni storico monumentali (art. 10 del Dlgs 42/2004), si chiede di non approvare il PA conservando un uso produttivo attualizzato degli edifici esistenti, con funzioni economiche attualizzate (es. terziario professionale, esposizioni, artigianato di servizio, coworking, ecc.). Ciò, anche ai sensi dell’art. 2 del DM 1444/1968 per le zone omogenee D.

In subordine, qualora la precedente osservazione non venga accolta:

OSSERVAZIONE 2

Visto il Piano attuativo adottata della Giunta con deliberazione n. 46/2025; volendo comunque procede con la sua approvazione; poiché l’intervento edificatorio si trova in zona D1 per attività economiche (art. 20 delle norme del Piano delle Regole) il cui cambio d’uso è consentito solo con Piano attuativo; vista la presenza nella parte adiacente al lotto della storica Villa del Torneamento e del suo Parco vincolati come

beni monumentali (Dlgs 42/2004, art. 10), si chiede: a) di far rivedere integralmente il planivolumetrico mantenendo tutta la parte in cessione a verde verso via Volterra e verso il Parco di Villa del Torneamento e collocando i nuovi edifici verso la parte est del lotto paralleli e distanti da via Volterra; b) di destinare una quota degli alloggi di edilizia convenzionata all'affitto e non solo alla vendita.

Come scritto sia nella Relazione tecnica (All. A) sia nella bozza di convenzione (art. 4), vengono monetizzati 1.126 mq su 4.170 mq da cedere per legge e secondo il PGT vigente (cioè il 27%), **si ritiene invece che tutte le aree a standard vengano integralmente cedute in loco** e quindi si formula la seguente osservazione:

OSSEVAZIONE 3

Poiché, come scritto sia nella Relazione tecnica (all. A) sia nella bozza di convenzione (art. 4) del PA in oggetto, vengono monetizzati 1.126 mq sui 4.170 mq dovuti per legge e secondo quanto prescritto dal PGT vigente; si chiede che tutte le aree a standard vengano integralmente cedute in loco entro il perimetro dell'intervento. Si chiede altresì che il Comune chieda la diminuzione delle volumetrie.

Altra nota dolente: si tratta dell'attuale stato di via della Taccona dove confluisce via Volterra. Nella parte a ovest verso il confine con il Comune di Muggiò, la via è priva di una regolamentazione della sosta e dei divieti, che ha permesso a **un'azienda di logistica** di continuare a oggi di parcheggiare i suoi mezzi di trasporto o di quelli ad essa collegati (autoarticolati, camion e furgoni) su entrambi i lati della strada, con proteste via via sempre più incalzanti da parte degli abitanti della zona.

La presenza di questa azienda e di un'altra azienda di logistica a distanza di poche centinaia di metri localizzata nel Comune di Muggiò, nonché la possibilità di collegarsi con la Tangenziale Nord (Cinisello Nord), **hanno reso la via della Taccona molto trafficata, non solo di autovetture, ma anche di camion e di furgoni.**

Per questi motivi, il **Comitato Aria Pulita di Monza** in collaborazione con Cittadini per l'Aria di Milano e con il sostegno del Comitato S. Fruttuoso Bene Comune nel 2023 ha promosso una **rilevazione per un mese del Biossido di azoto in diverse vie della città**, una delle quali è via della Taccona.

I dati validati dal confronto con le medie annuali delle rilevazioni delle centraline Arpa risultanti con essi coerente, ha mostrato che via della Taccona è, insieme a via Manzoni che attraversa il centro di Monza, la via più inquinata della città per un inquinante che è inequivocabilmente prodotto dall'elevato traffico giornaliero, che inevitabilmente produce anche elevate concentrazioni di PM10 (polveri sottili) e PM2,5 (particolato). Pertanto si formulano le seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONE 4

Tenuto conto dei problemi di traffico e di inquinamento della via della Taccona, della tutela e valorizzazione del bene storico di Villa Torneamento e del suo Parco storico, della funzione di collegamento di via Volterra verso l'area rurale / paesaggistica / ricreativa della Boscherona e della ciclabile del Villoresi, nonché della tipologia degli edifici esistenti, al fine di non aggravare l'area da eccessiva presenza residenziale con tutto ciò che ne consegue, si chiede di diminuire l'altezza degli edifici progettati e la loro volumetria, non coerente con l'esistente, riducendola a tre piani (come per altri interventi residenziali da poco realizzati in via Adigrat angolo via Pizzagalli, in via Gondar, e l'edificio in costruzione prospiciente il canale Villoresi).

OSSERVAZIONE 5

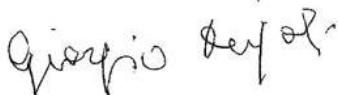
Si chiede che il nuovo marciapiede, i passaggi pedonali, la via e il parcheggio a raso dell'intervento siano piantumati e realizzati con materiale e superficie drenante, salvaguardando le piantumazioni esistenti lungo via Volterra.

Auspicando che le nostre osservazioni vengano attentamente valutate dalla Giunta e quindi accolte, disponibili per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Per IL COORDINAMENTO DI COMITATI E ASSOCIAZIONI DI MONZA

Il Coordinatore

Giorgio Majoli



Sottoscrivono le presenti osservazioni: Circolo Legambiente Alexander Langer Monza - CCR: Gruppo Ambiente e territorio - Comitato Aria Pulita Monza - Comitato via Blandoria - Comitato per il Parco A. Cederna - Comitato Gallarana - Comitato quartiere Sant'Albino - Comitato saicosavorremmo in comune (RP-SD) - Comitato via Boito Monteverdi - Comitato Ospedale Umberto 1° - Comitato Triante - Comitato Pro Buon Pastore - Comitato salvaguardia Buon Pastore - Comitato Bastacemento - Presidio ex Macello - Comitato San Fruttuoso Bene Comune - Osservatorio antimafie di MB Peppino Impastato.